



## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2010**

CONFART LIGURIA – Consorzio di Garanzia Fidi  
Registro delle Imprese e C.F. n.80043330101  
CCIAA di GENOVA REA n.230090  
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2010

Signori Consorziati,

l'anno appena trascorso è stato caratterizzato da una situazione di forte incertezza e di grande tensione sia sotto il profilo economico che sotto quello politico-sociale.

Secondo i dati diffusi da Banca d'Italia (cfr. Bollettino economico, n. 63 del gennaio 2011) le prospettive di crescita dell'economia mondiale appaiono oggi più solide e diffuse rispetto a tre mesi fa, anche se con tassi differenti a seconda delle aree analizzate: mentre si conferma la robusta espansione dei Paesi emergenti, nelle economie avanzate quali Europa e Stati Uniti, eccezion fatta per la Germania, la crescita si attesta ancora a livelli molto modesti.

Nel terzo trimestre del 2010 il PIL dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,3% sul periodo precedente (1,0% nel secondo) attestandosi ad un valore medio dell'1,7% e manterrebbe un ritmo di espansione di poco più basso nell'anno in corso, in linea con le recenti proiezioni dell'Eurosystema. Nel vertice del Gruppo dei Venti svoltosi a Seul in novembre, i Capi di Stato e di governo hanno approvato un piano di azione, incentrato sul coordinamento delle politiche economiche, volto al perseguimento di una crescita più equilibrata a livello globale.

Il mercato delle materie prime ha risentito delle tensioni causate sia dall'incremento della domanda proveniente dai paesi emergenti, sia dalle turbolenze politiche che, a partire dal terzo trimestre, hanno interessato alcune aree del nord Africa e del Medio Oriente.

Questo ha causato, a partire dal secondo semestre, un incremento dei prezzi attestando il tasso di inflazione al 2%, in aumento rispetto all'anno precedente.

Anche il mercato finanziario ha vissuto nel 2010 una fase di grande incertezza: dall'inizio di novembre sono tornate a inasprirsi le tensioni sui mercati del debito sovrano di alcuni paesi dell'area dell'euro. I rendimenti dei titoli pubblici a lungo termine nelle maggiori economie avanzate sono gradualmente aumentati. I differenziali di rendimento dei titoli di Stato decennali di Grecia, Irlanda, Spagna e Portogallo, rispetto a quelli tedeschi, hanno segnato un deciso aumento; un rialzo più contenuto si è avuto in Italia e in Belgio. Alla fine di gennaio i ministri finanziari dei paesi dell'Eurogruppo hanno definito un meccanismo permanente di salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area (European Stability Mechanism) che dovrebbe evitare il ripetersi delle situazioni di tensione verificatesi nel 2010.

Con riferimento all'Italia, nel 2010 la crescita del PIL si è attestata all'1,1%, debole rispetto il risultato fatto registrare dalla Germania (+3.%) e da altri Paesi dell'area Euro.

Il principale impulso all'attività economica ha continuato a provenire dalle esportazioni, mentre il contributo della domanda interna, già modesto, si è ridotto in connessione con la decelerazione degli investimenti in macchinari e attrezzature che ha fatto seguito all'esaurirsi degli incentivi fiscali. Purtroppo i dati Istat relativi al primo trimestre 2011 evidenziano un calo nella produzione industriale.

I comportamenti di consumo delle famiglie si confermano improntati alla cautela, risentendo della debolezza del reddito disponibile e delle prospettive incerte sulle condizioni del mercato del lavoro.

L'occupazione ha fatto segnare una lieve flessione nel terzo trimestre ed ha interessato particolarmente i giovani presso i quali prevalgono forme contrattuali più flessibili rispetto a impieghi permanenti a tempo pieno.

Secondo l'osservatorio della Banca d'Italia in Italia il PIL manterrebbe sia nel 2011 sia nel 2012 il basso ritmo di crescita dell'anno passato, intorno all'1%. L'espansione del prodotto, frenata dalla debole domanda interna, resterebbe inferiore a quella dell'area dell'euro, che le valutazioni di consenso indicano all'1,5%.

Passando ad analizzare il mercato del credito emerge che, secondo i dati forniti dalla Banca d'Italia nel IV Bollettino Statistico 2010 del gennaio 2011, il sistema bancario ha incrementato, seppur in misura modesta, l'erogazione di credito a privati ed imprese. Tuttavia osservando nel dettaglio si evidenzia che i primi cinque grandi gruppi bancari hanno fatto registrare un tasso di erogazione negativo dello 0,1% (seppur in calo rispetto al dato precedente pari a -1,1%), mentre le altre banche hanno contribuito all'espansione con un +4,7%.

La ripresa del credito alle imprese è in larga parte spiegabile con l'andamento della domanda, che risulta sostenuta dalla modesta espansione dell'attività produttiva. Nel complesso si registra una ripresa nel credito alle imprese manifatturiere maggiore rispetto a quelle operanti nel settore dei servizi e delle costruzioni.

E' interessante evidenziare come secondo le risposte fornite in ottobre dalle banche italiane partecipanti all'indagine trimestrale dell'Eurosistema sul credito bancario nell'area dell'euro (*Bank Lending Survey*), nel terzo trimestre del 2010 i criteri adottati per la concessione dei prestiti avrebbero subito una lieve restrizione prevalentemente nei confronti delle imprese di maggiore dimensione. L'indagine mensile dell'ISAE e quella trimestrale svolta in dicembre dalla

Banca d'Italia in collaborazione con *// Sole 24 Ore* ha messo in evidenza un incremento della percentuale di imprese che segnalano difficoltà di accesso al credito bancario.

Permangono gli effetti negativi sull'andamento dei rapporti di credito collegati all'eccezionale situazione di crisi economica degli ultimi due anni: il citato Bollettino Statistico indica che i tassi di sofferenza del sistema su finanziamenti concessi ad imprese nel IV trimestre del 2010 è stato pari al 4,3%. Le prospettive sull'evoluzione della qualità del credito nei prossimi mesi rimangono incerte. Informazioni preliminari indicano che l'esposizione delle banche nei confronti dei debitori segnalati per la prima volta in sofferenza è lievemente diminuita nel quarto trimestre del 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La decisione adottata agli inizi di aprile dalla Banca Centrale Europea di alzare il tasso ufficiale di 0,25 punti, portandolo al valore di 1,25 punti, per contrastare il rialzo dell'inflazione che sta interessando l'area euro, avrà pesanti ripercussioni nei confronti delle imprese che vedranno ulteriormente inasprirsi le condizioni di accesso al credito bancario.

Continuerà quindi ad essere di primaria importanza il ruolo svolto dai confidi che, anche nel corso del 2010, hanno contribuito in maniera sostanziale a sostenere le imprese consentendo sia di mantenere aperti i canali di accesso a nuovo credito, sia consentendo un rientro graduale sulle esposizioni bancarie. Nel 2010 CONFART LIGURIA ha concesso garanzie su circa 70 milioni di euro di finanziamenti, con un incremento di oltre il 27% rispetto all'anno precedente. Si è trattato nella maggior parte dei casi di operazioni contratte per sostenere la liquidità aziendale: rilevante importanza hanno rivestito anche i c.d. interventi di consolidamento, attraverso i quali le linee di credito a breve termine sono state sostituite da finanziamenti a medio termine con piani di rimborso rateali. Queste ultime tipologie di intervento sono state sovente frutto di una proposta inoltrata da CONFART alle banche a seguito di un'analisi svolta sulla situazione economico/finanziaria dell'azienda ed hanno contribuito a riportare verso un maggiore equilibrio la sua struttura finanziaria, oltre che a ridurre il carico di interessi passivi con conseguente miglioramento dei margini reddituali.

E' quindi evidente la crescente importanza del confidi come soggetto che, insieme alle Associazioni di Categoria, può contribuire a diffondere la cultura finanziaria all'interno dell'impresa: lo sforzo che dobbiamo continuare a sostenere dovrà essere indirizzato nella direzione di far individuare, da parte dell'imprenditore, nel confidi un *partner* specializzato cui rivolgersi per trovare le corrette soluzioni alle proprie esigenze finanziarie.

L'estrema difficoltà nel consentire l'accesso al credito alle nostre imprese è testimoniata ulteriormente dall'utilizzo del Fondo Antiusura: nel 2010 sono stati deliberati a valere su tale fondo

finanziamenti per complessivi euro 575.000,00 di cui euro 500.000,00 assistiti da garanzia ipotecaria.

Per sostenere il ruolo del Confidi quale unico strumento di politica industriale disponibile a livello regionale per favorire l'accesso al credito da parte del sistema delle imprese, Regione e Unioncamere Liguri hanno rifinanziato, con un apporto di 5 milioni di euro lo speciale Fondo di Controgaranzia costituito nel 2009 destinato al sistema dei confidi liguri aderenti a Rete Fidi Liguria per garanzie concesse ad imprese liguri.

Complessivamente il Fondo il cui ammontare è pari ad euro 7,2 milioni ha consentito l'erogazione di n. 4.644 finanziamenti per un importo di circa 434 milioni di euro.

Tale fondo si affianca a quello istituito dalla C.C.I.A.A. di Savona a favore delle sole imprese operanti nella provincia di Savona.

Complessivamente CONFART ha ottenuto controgaranzie sui fondi per un importo di oltre 30 milioni di euro.

A giugno 2010 il Consorzio ha ricevuto dalla Regione Liguria un contributo di euro 500.000,00 ai sensi della L.R. 03/2003 deliberato a valere sul Piano Annuale per l'Artigianato 2009.

Nel 2010 CONFART ha dato avvio al progetto destinato alla creazione di nuove imprese artigiane ideando un'importante campagna di promozionale e di informazione grazie alla pubblicità attuata attraverso la presenza sui principali quotidiani regionali e attraverso pubblicità radiofonica. Sono state attivate anche le idonee convenzioni con le Associazioni di Categoria quali partner nella realizzazione del progetto cui è stata affidata l'attività di tutoraggio alle imprese.

Sul piano strategico il 2010 è stato per CONFART un anno caratterizzato da grandi svolte.

Sin dall'inizio del 2009 il nostro consorzio è stato attivamente impegnato nel progetto di realizzazione del c.d. "confidone"; esso consiste nella creazione di un unico confidi ligure polisettoriale derivante dall'unione, a vario titolo, dei confidi Confart Liguria, Cooperfidi, Fidimpresa Liguria, Mediocom Liguria e Rete Fidi Liguria.

Tale progetto nasce dall'esigenza condivisa da tutti i soggetti partecipanti di dare vita ad un confidi che per dimensioni patrimoniali ed operative possa ottenere la qualifica di "confidi 107" da parte della Banca d'Italia ed operare in qualità di intermediario finanziario vigilato.

La necessità di poter disporre di un confidi ligure 107 dotato di idonee dimensioni è imprescindibile al fine di dotare le imprese del territorio di uno strumento che consenta loro di ottenere accesso al credito a condizioni favorevoli.

Nel corso del 2010 CONFART ha partecipato attivamente al tavolo tecnico costituito fra tutti i soggetti interessati (Regione, Confidi, Associazioni di categoria), proponendo il proprio contributo strategico e tecnico per la realizzazione del nuovo confidi 107. Tale sforzo ha portato alla sottoscrizione a febbraio 2011 di un protocollo d'intesa fra le parti cui dovranno seguire il business plan ed il progetto industriale da sottoporre all'approvazione della Banca d'Italia.

Contestualmente CONFART ha sottoscritto un importante accordo di collaborazione operativo/commerciale con COARGE che, di fatto, consolida il sistema dei confidi liguri di riferimento del comparto dell'artigianato.

\*\*\*\*\*

Passando ad esaminare l'operatività ordinaria del Confart al 31/12/2010, essa può essere così sintetizzata:

**a) Attività di garanzia di secondo grado: concessione di garanzia a favore delle Cooperative artigiane di garanzia.**

L'attività di secondo grado si è esaurita.

**b) Attività di garanzia di primo grado: concessione di garanzie a favore delle imprese**

Con riferimento all'operatività di primo livello, merita rilevare che attualmente il Consorzio è strutturato con quattro Comitati Tecnici Provinciali aventi facoltà di deliberare garanzie su finanziamenti di importo massimo pari a euro 50.000,00 ed un Comitato Esecutivo centrale che delibera con competenza regionale ed extra-regionale garanzie su finanziamenti di importo superiore a euro 50.000,00.

Di seguito riportiamo l'operatività di Confart distinta per Comitati

<b>GARANZIE SU FINANZIAMENTI DELIBERATE 2009 E 2010</b>									
<b>COMITATO</b>	<b>DELIBERATI 2010</b>			<b>DELIBERATI 2009</b>			<b>VAR %</b>		
	<i>N.</i>	<i>IMP. FINANZ.NTI</i>	<i>IMP. GARANZIE</i>	<i>N.</i>	<i>IMP. FINANZ.NTI</i>	<i>IMP. GARANZIE</i>	<i>N.</i>	<i>IMP. FI-NANZ.NTI</i>	<i>IMP. GA-RANZIE</i>
COMITATO ESECUTIVO	370	64.121.059,78	30.879.787,00	306	46.599.236,40	20.680.262,89	20,92%	37,60%	49,32%
SAVONA	229	4.295.162,90	2.147.581,45	249	5.571.213,26	2.791.446,63	-8,03%	-22,90%	-23,07%
LA SPEZIA	598	13.538.796,56	6.809.298,28	568	12.430.688,24	6.249.844,12	5,28%	8,91%	8,95%
IMPERIA 1	198	5.006.367,38	2.417.494,73	253	5.920.610,81	2.867.355,41	-21,74%	-15,44%	-15,69%
IMPERIA 2	288	6.662.725,00	3.278.746,90	246	5.746.481,90	2.862.675,95	17,07%	15,94%	14,53%
<b>TOTALE</b>	<b>1683</b>	<b>93.624.111,62</b>	<b>45.532.908,36</b>	<b>1622</b>	<b>76.268.230,61</b>	<b>35.451.585,00</b>	<b>3,76%</b>	<b>22,76%</b>	<b>28,44%</b>

<b>GARANZIE SU FINANZIAMENTI PERFEZIONATE 2009 E 2010</b>									
<b>COMITATO</b>	<b>PERFEZIONATI 2010</b>			<b>PERFEZIONATI 2009</b>			<b>VAR %</b>		
	<i>N.</i>	<i>IMP. FINANZ.NTI</i>	<i>IMP. GARANZIE</i>	<i>N.</i>	<i>IMP. FINANZ.NTI</i>	<i>IMP. GARANZIE</i>	<i>N.</i>	<i>IMP. FI-NANZ.NTI</i>	<i>IMP. GA-RANZIE</i>
COMITATO ESECUTIVO	276	45.600.272,27	21.655.193,24	230	31.083.323,75	15.001.562,22	20,00%	46,70%	44,35%
SAVONA	183	4.107.329,90	2.053.664,95	171	3.924.185,00	1.975.432,50	7,02%	4,67%	3,96%
LA SPEZIA	489	11.758.319,56	5.904.059,78	428	10.146.930,71	5.098.965,36	14,25%	15,88%	15,79%
IMPERIA 1	128	2.987.989,77	1.452.094,89	166	4.106.738,17	2.049.469,09	-22,89%	-27,24%	-29,15%
IMPERIA 2	213	5.243.589,00	2.601.077,70	204	4.687.589,95	2.329.760,28	4,41%	11,86%	11,65%
<b>TOTALE</b>	<b>1289</b>	<b>69.697.500,50</b>	<b>33.666.090,56</b>	<b>1199</b>	<b>53.948.767,58</b>	<b>26.455.189,45</b>	<b>7,51%</b>	<b>29,19%</b>	<b>27,26%</b>

**GARANZIE SU FINANZIAMENTI DELIBERATI DISTINTI PER BANCA**

BANCA	2010		2009	
	finanziamenti	garanzie	finanziamenti	garanzie
ARTIGIANCASSA SPA	367.333,00	175.866,50	-	-
BANCA CARIGE S.p.A.	27.077.825,65	12.528.706,05	27.472.314,56	11.514.961,43
BCC CARAGLIO	1.508.800,00	760.400,00	1.879.254,81	888.724,40
Bcc di Pianfei e Rocca Dè Baldi	140.000,00	70.000,00	30.000,00	15.000,00
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	938.000,00	469.000,00	-	-
GRUPPO BANCO POPOLARE	2.648.000,00	1.324.000,00	2.261.470,00	1.130.735,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA	267.500,00	133.750,00	524.000,00	262.000,00
BANCA SELLA S.p.A.	3.149.000,00	1.555.750,00	885.000,00	442.500,00
BCC VERSILIA LUNIGIANA	557.500,00	278.750,00	1.875.484,00	937.742,00
BCC DI ALBA LANGHE E ROERO	85.000,00	42.500,00	220.000,00	110.000,00
BANCO P. AZZOAGLIO	172.000,00	86.000,00	140.000,00	70.000,00
Banco di San Giorgio S.p.A.	7.129.552,36	3.472.481,01	2.590.975,79	1.286.637,90
CARIPARMA S.p.A.	1.316.800,00	658.400,00	52.000,00	26.000,00
CARISPE S.p.A.	13.402.267,61	6.729.033,81	14.893.922,85	7.475.461,43
CA.RI. ALESSANDRIA	198.000,00	99.000,00	39.000,00	19.500,00
CA.RI. CARRARA	1.012.100,00	506.050,00	782.000,00	391.000,00
CA.RI. SAVONA	18.490.400,00	9.039.750,00	13.396.833,97	6.147.340,04
CREDITO EMILIANO	70.000,00	35.000,00	30.000,00	15.000,00
INTESA SANPAOLO S.p.A.	4.888.900,00	2.429.450,00	3.561.627,63	1.833.472,10
Liguria International	145.818,00	109.363,50	-	-
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.286.900,00	2.143.450,00	2.165.058,00	1.082.529,00
UGF Banca - Unipol	549.000,00	274.500,00	65.000,00	32.500,00
UNICREDIT BANCA S.p.A.	3.705.315,00	1.852.657,50	2.275.289,00	1.133.231,70
VENETO BANCA S.p.A.	1.518.100,00	759.050,00	1.129.000,00	637.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>93.569.111,62</b>	<b>45.505.408,36</b>	<b>76.268.230,61</b>	<b>35.451.585,00</b>



**GARANZIE SU FINANZIAMENTI PERFEZIONATI DISTINTI PER BANCA**

BANCA	2010		2009	
	finanziamenti	garanzie	finanziamenti	garanzie
ARTIGIANCASSA SPA	20.000,00	10.000,00	-	-
BANCA CARIGE S.p.A.	21.574.290,14	9.883.038,85	13.646.833,05	6.973.890,68
BCC CARAGLIO	911.700,00	455.850,00	1.562.000,00	760.497,00
Bcc di Pianfei e Rocca Dè Baldi	50.000,00	25.000,00	30.000,00	15.000,00
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	321.000,00	160.500,00	-	-
GRUPPO BANCO POPOLARE	2.276.500,00	1.138.250,00	2.125.902,97	1.062.951,49
BANCA POPOLARE DI VICENZA	300.500,00	150.250,00	283.500,00	141.750,00
BANCA SELLA S.p.A.	2.488.000,00	1.225.250,00	629.000,00	314.500,00
BCC VERSILIA LUNIGIANA	499.500,00	249.750,00	831.000,00	415.500,00
BCC DI ALBA LANGHE E ROERO	200.000,00	100.000,00	60.000,00	30.000,00
BANCO P. AZZOAGLIO	97.000,00	48.500,00	120.000,00	60.000,00
Banco di San Giorgio S.p.A.	6.478.405,36	3.146.907,51	4.829.728,99	2.405.612,00
CARIPARMA S.p.A.	798.800,00	399.400,00	30.000,00	15.000,00
CARISPE S.p.A.	11.614.838,00	5.820.319,00	11.367.578,57	5.704.789,29
CA.RI. ALESSANDRIA	113.000,00	56.500,00	4.000,00	2.000,00
CA.RI. CARRARA	376.600,00	188.300,00	687.000,00	343.500,00
CA.RI. SAVONA	9.610.400,00	4.599.750,00	12.247.999,00	5.367.836,50
CREDITO EMILIANO	20.000,00	10.000,00	-	-
INTESA SANPAOLO S.p.A	4.091.200,00	2.038.600,00	1.694.600,00	869.800,00
Liguria International	145.818,00	109.363,50	-	-
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.702.670,00	1.851.335,00	1.701.000,00	850.500,00
UGF Banca - Unipol	459.000,00	229.500,00	50.000,00	25.000,00
UNICREDIT BANCA S.p.A.	2.691.179,00	1.341.176,70	1.336.125,00	668.062,50
VENETO BANCA S.p.A.	857.100,00	428.550,00	712.500,00	429.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>69.697.500,50</b>	<b>33.666.090,56</b>	<b>53.948.767,58</b>	<b>26.455.189,46</b>

<b>TOTALE FINANZIAMENTI E GARANZIE IN ESSERE</b>								
COMITATO	AL 31/12/2010			AL 31/12/2009			VARIAZIONE %	
	numero	FINANZIAMENTI	GARANZIE	numero	FINANZIAMENTI	GARANZIE	FIN.TI	GAR.
<b>COMITATO ESECUTIVO</b>	723	89.069.522,67	43.263.730,16	538	58.710.187,26	29.374.900,04	51,71%	47,28%
<b>SAVONA</b>	688	9.512.336,49	4.771.410,83	638	8.759.054,24	4.383.058,94	8,60%	8,86%
<b>LA SPEZIA</b>	1.431	24.405.686,78	12.245.621,78	1.328	21.325.706,67	10.697.771,81	14,44%	14,47%
<b>IMPERIA 1</b>	649	9.415.757,88	4.603.362,57	615	9.069.284,87	4.470.622,10	3,82%	2,97%
<b>IMPERIA 2</b>	773	11.311.564,11	5.626.179,95	718	9.597.086,13	4.766.676,74	17,86%	18,03%
<b>TOTALE</b>	<b>4.264</b>	<b>143.714.867,93</b>	<b>70.510.305,29</b>	<b>3.837</b>	<b>107.461.319,17</b>	<b>53.693.029,63</b>	<b>33,74%</b>	<b>31,32%</b>

<b>GARANZIE IN ESSERE DISTINTE PER STATO DEI FINANZIAMENTI</b>						
STATO FIN.TO	2010			2009		
	NUMERO	FINANZIAMENTO	GARANZIA	NUMERO	FINANZIAMENTO	GARANZIA
IN BONIS	3806	134.841.962,08	65.988.362,51	3498	101.683.348,87	50.727.912,41
AD INCAGLIO	268	5.209.556,08	2.664.522,26	234	4.161.418,74	2.149.974,05
SOFFERENZA	186	3.582.551,23	1.817.021,25	105	1.616.551,56	815.143,17
PIANI DI RIENTRO	4	80.798,54	40.399,27			
<b>TOTALE</b>	<b>4264</b>	<b>143.714.867,93</b>	<b>70.510.305,29</b>	<b>3837</b>	<b>107.461.319,17</b>	<b>53.693.029,63</b>

POSIZIONI AD INCAGLIO								
COMITATO COMITATO ESECUTIVO	AL 31/12/2010				AL 31/12/2009			
	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.TO	GARANZIA	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.TO	GARANZIA
SAVONA	2,08%	23	1.666.467,22	898.434,14	2,07%	22	1.076.254,28	609.161,53
LA SPEZIA	7,93%	61	772.901,06	378.139,09	9,77%	69	877.502,69	428.258,56
IMPERIA 1	3,81%	62	919.923,72	466.085,42	3,15%	42	667.473,06	337.134,60
IMPERIA 2	11,96%	70	1.108.739,87	550.622,85	10,60%	60	935.476,54	473.836,01
IMPERIA 2	6,60%	52	741.524,21	371.240,76	6,33%	41	604.712,17	301.583,35
<b>TOTALE</b>	<b>3,78%</b>	<b>268</b>	<b>5.209.556,08</b>	<b>2.664.522,26</b>	<b>4,00%</b>	<b>234</b>	<b>4.161.418,74</b>	<b>2.149.974,05</b>

POSIZIONI IN SOFFERENZA								
COMITATO COMITATO ESECUTIVO	AL 31/12/2010				AL 31/12/2009			
	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.NTO	GARANZIA	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.NTO	GARANZIA
SAVONA	1,48%	24	1.199.531,81	640.198,20	0,76%	11	391.473,68	222.632,91
LA SPEZIA	3,38%	30	332.776,76	161.100,14	2,67%	25	267.081,34	116.986,13
IMPERIA 1	4,06%	52	1.012.092,26	497.630,96	1,96%	25	427.066,71	210.059,21
IMPERIA 2	5,19%	39	477.419,30	238.709,90	2,61%	20	233.656,31	116.828,16
IMPERIA 2	4,97%	41	560.731,10	279.382,05	3,12%	24	297.273,52	148.636,76
<b>TOTALE</b>	<b>2,58%</b>	<b>186</b>	<b>3.582.551,23</b>	<b>1.817.021,25</b>	<b>1,52%</b>	<b>105</b>	<b>1.616.551,56</b>	<b>815.143,17</b>

TOTALE POSIZIONI IRREGOLARI (§)								
COMITATO COMITATO ESECUTIVO	AL 31/12/2010				AL 31/12/2009			
	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.NTO	GARANZIA	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.NTO	GARANZIA
SAVONA	3,56%	47	2.865.999,03	1.538.632,34	2,83%	33	1.467.727,96	831.794,44
LA SPEZIA	11,30%	91	1.105.677,82	539.239,23	12,44%	94	1.144.584,03	545.244,69
IMPERIA 1	7,87%	114	1.932.015,98	963.716,38	5,12%	67	1.094.539,77	547.193,81
IMPERIA 2	17,15%	109	1.586.159,17	789.332,75	13,21%	80	1.169.132,85	590.664,17
IMPERIA 2	11,56%	93	1.302.255,31	650.622,81	9,45%	65	901.985,69	450.220,11
<b>TOTALE</b>	<b>6,36%</b>	<b>454</b>	<b>8.792.107,31</b>	<b>4.481.543,51</b>	<b>5,52%</b>	<b>339</b>	<b>5.777.970,30</b>	<b>2.965.117,22</b>

(§) Si evidenzia che nel 2010 euro 875.695,08 di garanzie su posizioni irregolari sono controgarantite dal Fondo di liquidità Regionale o dal Fondo di controgaranzia della C.C.I.A.A. di Savona

Signori Consorziati,

il Bilancio dell'esercizio così come è presentato evidenzia un avanzo di euro 21.080 che proponiamo di destinare a fondo di riserva. Desideriamo esprimere il nostro ringraziamento a tutti i soggetti che hanno collaborato all'attività del Consorzio nell'esercizio ed in particolare al Settore Artigianato della Regione Liguria, alla FI.L.S.E. e alle Associazioni di categoria dell'artigianato CNA e Confartigianato.

Chiudiamo questa nostra Relazione con un ringraziamento a tutti i Soci per la fiducia che ci hanno sempre dimostrato ed invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio al 31.12.2010 ed a procedere al rinnovo del Collegio dei Revisori, giunti a scadenza del mandato annuale conferito dalla precedente Assemblea.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Mauro Strata)

**CONFART LIGURIA - Consorzio di garanzia fidi**  
**N° Registro delle imprese e C.F.: 8004333010**

**R.E.A n. 230090**

**BILANCIO AL 31.12.2010**

		<b>2010</b>		<b>2009</b>	
<b>A1.</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
	<b>ATTIVO</b>				
<b>10</b>	Cassa e disponibilità	2.459		4.390	
<b>20</b>	Crediti verso enti creditizi (depositi a vista)	2.476.510		4.749.561	
<b>21</b>	Crediti indisponibili verso enti creditizi	389.793		327.038	
<b>50</b>	Titoli di Stato ed obbligazioni	9.825.850		6.160.632	
<b>90</b>	Immobilizzazioni immateriali	9.471		8.199	
	- immobilizzazioni		9.471		8.199
<b>100</b>	Immobilizzazioni materiali	4.785		4.590	
	- immobilizzazioni		82.465		78.058
	- f.do amm.to		77.679		73.469
<b>130</b>	Altre attività di cui:	27.248		17.645	
	- crediti verso erario		5.854		5.316
	- altri crediti		21.394		12.329
<b>140</b>	Ratei e risconti attivi	83.689		54.471	
	-ratei attivi		83.689		54.435
	- risconti attivi		0		36
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>12.819.806</b>		<b>11.326.526</b>	
	<b>PASSIVO</b>				
<b>10</b>	Debiti verso enti creditizi				
<b>50</b>	Altre passività	339.419		299.215	
<b>60</b>	Ratei e risconti passivi:	16.318		16.253	
	- ratei passivi		16.318		16.253
	-risconti passivi		0		
<b>70</b>	Trattamento di fine rapporto di lavoro	51.408		38.251	
<b>80</b>	Fondi per rischi ed oneri:	744.127		732.558	
	- Fondo Imposte e Tasse				
	- Fondo acc. Contrib. Stato prevenzione usura		575.294		567.331
	- Fondo contributo del art.13 c.22 D.L. 269/03		16.833		13.228
	- Fondo svalutazione titoli		152.000		152.000
<b>81</b>	Fondo rischi su garanzie	2.100.932		1.312.958	
<b>120</b>	Fondo consortile	2.085.364		2.013.281	
<b>140</b>	Riserve	7.461.158		6.832.178	
	- L.R. 03/2003		5.515.978		5.060.000
	- altre riserve		1.945.180		1.772.178
<b>170</b>	Utile/Perdita d'esercizio	21.080		81.832	
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>12.819.807</b>		<b>12.819.807</b>	

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>					
<b>10</b>	<b>GARANZIE RILASCIATE</b>	70.510.305		53.803.035	
	-garanzie rilasciate a favore consorziati su finanziamenti		70.510.305		53.693.030
	-garanzie rilasciate a favore cooperative aderenti				110.005
<b>11</b>	<b>GARANZIE RICEVUTE</b>	30.383.711		16.926.973	
	- fondo di controgaranzia Regione/Unioncamere		28.080.342		13.809.540
	- fondi di controgaranzia C.C.I.A.A. Savona		2.303.369		3.117.433
<b>20</b>	<b>IMPEGNI</b>	1.424.177		1.424.177	
	- f.di fidejussori FILSE a ns. favore (L.R. 19/76)		270.846		270.846
	- impegno contratt.v/Regione L. per deposito F.do gar. Ob.2 90-91		459.309		459.309
	- impegno contratt.v/FILSE per deposito F.do gar. Ob.2 00-06		205.130		205.130
	- f.di fidejussori FILSE a ns. favore (Ob.2 200/2006)		371.429		371.429
	- vincolo di destinazione su fondi L.R. 55/78		117.463		117.463
<b>A2. CONTO ECONOMICO</b>					
<b>COSTI</b>					
<b>10</b>	Oneri finanziari	14.276		10.650	
<b>20</b>	Commissioni passive	0		0	
<b>40</b>	Spese amministrative:				
<b>a)</b>	spese per il personale	311.193		244.513	
	-salari e stipendi		215.706		166.137
	-oneri contributivi		73.005		61.542
	-trattamento di fine rapporto		13.281		11.433
	-Altri		9.201		5.401
<b>b)</b>	altre spese amministrative	470.399		375.517	
	-prestazioni di terzi		252.119		235.846
	-affitti passivi		42.451		31.584
	-compensi e rimborsi Organi Sociali		22.384		18.431
	-oneri diversi di gestione		153.445		89.656
<b>40</b>	Perdite su operazioni finanziarie	76.060			
<b>50</b>	Rettifiche di valore su immobilizzazioni	5.819		4.457	
<b>70</b>	Accantonamenti per rischi ed oneri	876.137		498.318	
	- acc. contrib. art.13 c.22 D.L. 269/03		16.833		13.228
	- acc. F.do rischi su garanzie		859.304		485.090
<b>110</b>	Oneri straordinari	42.197		35.693	
<b>130</b>	Imposte sul reddito di esercizio	10.367		7.421	
	<b>TOTALE COSTI</b>	1.806.448		1.176.569	
<b>140</b>	Utile d'esercizio	21.080		81.832	
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	1.827.528		1.258.401	
<b>RICAVI</b>					
<b>10</b>	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	180.705		184.825	
	-su conti bancari		17.542		30.212
	-su titoli		163.163		154.613
<b>30</b>	Commissioni attive	1.542.389		1.023.583	
<b>40</b>	Proventi da operazioni finanziarie	20.748			
<b>70</b>	Altri proventi di gestione	77.702		37.114	
<b>80</b>	Proventi straordinari	5.983		12.880	
	<b>TOTALE RICAVI</b>	1.827.528		1.258.401	
<b>100</b>	Perdita d'esercizio				

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO AL 31.12.2010  
di CONFART LIGURIA – CONSORZIO DI GARANZIA FIDI**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative contenute nel D. Lgs. 27.01.92 N.87 e successive modificazioni ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimenti successivi: esso è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, la presente Nota Integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico;
- Parte D - Altre informazioni.

Il bilancio 2010 e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

**PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri adottati in sede di formazione del Bilancio sono conformi al D. Lgs. n. 87/1992 nel rispetto di quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile e dei principi contabili vigenti in Italia. Si evidenzia altresì che la normativa che regola l'attività dei Confidi è disciplinata dall'art.13 del D.L. 30/09/2003 n. 269, convertito in Legge 24/11/2003 n. 326 e successive integrazioni e modificazioni.

I criteri di valutazione di seguito descritti sono stati adottati nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza

**Crediti**

I crediti verso enti creditizi sono iscritti a bilancio al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo: essi includono il saldo dei conti correnti come risultante al 31/12/2010 comprensivo degli interessi maturati a fine esercizio.

**Titoli di Stato e obbligazioni**

I Titoli di Stato e le obbligazioni, tutti considerati titoli circolanti, sono stati valutati, come previsto dall'art. 13 del D.Leg. 87/92. e dai provvedimenti attuativi emanati dalla Banca d'Italia, al minore tra valore di carico dell'esercizio precedente e valore di mercato al 31/12/2010.

### Immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle spese sostenute da Confart Liguria per la realizzazione del sito internet e di opere di ristrutturazione effettuate nel corso del 2009 presso il nostro ufficio della Spezia e nel 2010 nel nuovo ufficio aperto a Savona i cui locali sono da noi locati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti:

<b><i>Immobilizzi</i></b>	<b><i>Aliquota</i></b>
Costi utilizzo pluriennale	20%

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle seguenti aliquote, conformemente alle disposizioni fiscali e civilistiche vigenti:

<b><i>Immobilizzi</i></b>	<b><i>Aliquota</i></b>
Mobili e arredi di ufficio	15%
Macchine di ufficio elettroniche	20%
Telefonia Mobile	20%

### Ratei e risconti

Sono stati calcolati con riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

### Debiti

I debiti sono iscritti in Bilancio al valore nominale.

### Trattamento di fine rapporto

E' stato stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Consorzio al 31.12.2010 in conformità alla legislazione vigente ed ai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

### Fondo imposte e tasse

Per il Consorzio trova applicazione il comma 46 dell'art. 13 del D.L. 30.09.03 n. 269 convertito nella Legge 24.11.2003 n. 326 secondo il quale "gli avanzi di gestione accantonati nelle



riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei Confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguenti all'applicazione dei criteri indicati nel titolo I, capo VI, e nel titolo II, capo II del Testo Unico delle imposte sui redditi, di cui al D.P.R. 22.12.1986 n. 917, e successive modificazioni.”.

In relazione a ciò l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso con risoluzione n. 151 del 15.12.2004 ha posto in particolare evidenza la rilevanza delle variazioni in aumento relative all'IRAP ed all'ICI nella determinazione del reddito di impresa dei confidi.

Il consorzio non ha peraltro stanziato imposte differite passive in linea con il comma 18 dell'art.13 del D.L. N. 269/2003 che sancisce: “i confidi non possono distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento del consorzio, della cooperativa o della società consortile

#### Fondi per rischi ed oneri

Include:

- il Fondo Antiusura costituito ai sensi dell'art.15 della L. 108/96 con i contributi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la quota di nostro co-finanziamento;
- il Fondo per l'accantonamento del contributo al Fondo di garanzia Interconsortile previsto dall'art. 13, comma 22, D.L. 269/2003, convertito nella Legge 24.11.2003 n. 326, determinato tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. 11, comma 7, D.L. 14 marzo 2005 n. 35, convertito nella Legge 80/2005 pubblicata sulla G.U. n. 111 del 14.5.2005 (modifiche ai commi 19, 22 e 23 ed aggiunta del comma 23 bis) sulla disciplina dei fondi di garanzia interconsortili;
- il fondo svalutazione titoli costituito nel 2008 a fronte della presunta perdita che il Consorzio ha stimato sulle obbligazioni Lehman Brothers presenti in portafogli per un valore nominale di euro 190.000,00: tale perdita e' stata determinata pari all'80% del valore nominale dei suddetti titoli.

#### Fondo rischi su garanzie

Il fondo rischi per garanzie prestate è costituito nel pieno rispetto dell'art. 20 – commi 5 e 7 del D. Lgs. 87/92, in relazione ai rischi di perdita connessi alle garanzie prestate.

La valutazione dei rischi in argomento di competenza dell'esercizio e' stata effettuata nel ri-

spetto dei principi di prudenza e gli accantonamenti al fondo sono stati effettuati sulla base dei seguenti criteri:

- a) per le posizioni già a sofferenza a fine esercizio, quelle revocate e quelle incagliate alla medesima data nonché per le posizioni trasferite a sofferenza successivamente al 31/12/2010 si è tenuto conto delle informazioni comunicate dalle Banche convenzionate integrate da valutazioni analitiche autonome del consorzio;
- b) per il rischio riveniente da possibili insolvenze sulle garanzie in essere su finanziamenti in regolare andamento in essere al 31.12.2010 è stata stimata una quota di perdita potenziale corrispondente allo 0,5% dell'importo garantito in essere

### Riserve

Sono costituite dalle riserve indivisibili che, a norma di legge, non potranno mai essere distribuite ai Consorziati nemmeno all'atto dello scioglimento del consorzio e dai contributi in conto capitale ricevuti dagli enti pubblici e privati.

### Costi

Tutti i costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

### Ricavi

Gli interessi attivi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il conto dei relativi ratei.

### Moneta di conto

I valori esposti nel presente Bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali come previsto dall'art. 2423, comma 5, del c.c..

## **PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **A T T I V O**

#### **10 CASSA E DISPONIBILITA'**

La voce che presenta un saldo di euro 2.459 e' rappresentato da denaro contante di cassa.

## **20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI**

La voce che presenta un saldo di euro 2.476.510 è costituita da depositi in conto corrente in essere presso varie Banche;

## **21 CREDITI INDISPONIBILI VERSO ENTI CREDITIZI**

La voce che presenta un saldo di euro 389.793 è così costituita;

- a) euro 223.079 deposito indisponibile presso Banca Carige S.p.A. che costituisce parte del Fondo Ob2 2000-2006;
- b) euro 60.033 deposito indisponibile presso Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. che costituisce parte del Fondo Antiusura;
- c) euro 20.642 deposito indisponibile presso Unicredit Banca S.p.A. che costituisce il fondo a garanzia delle operazioni perfezionate a valere sul plafond "bond dei territori";
- d) euro 86.040 conto transitorio costituito dal controvalore di titoli depositati scaduti alla fine del 2010 che, in quanto originariamente costituiti a garanzia presso le banche, non hanno potuto essere accreditati sui conti correnti di gestione. Nel corso del 2011 tali somme saranno investite in nuovi titoli che andranno a consolidare il fondo di garanzia originario

## **50 TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONI**

La voce presenta un saldo di euro 9.825.850 ed e' così costituita:

- |                                   |                |
|-----------------------------------|----------------|
| - Titoli di Stato                 | euro 2.951.623 |
| - Obbligazioni bancarie           | euro 5.949.238 |
| - Obbligazioni di altri emittenti | euro 924.989   |

Tutti i titoli in portafoglio sono stati considerati circolanti, in quanto soggetti ad essere compravenduti.

## **90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce che presenta un saldo di euro 9.471 e' rappresentata da spese sostenute da Confart Liguria per la fusione per incorporazione delle ex-cooperative artigiane di garanzia, del costo per la realizzazione del sito internet e di opere di ristrutturazione effettuate nel corso del 2009 presso i nostri uffici della Spezia e del 2010 presso i nostri uffici di Savona da noi locati.

## **100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La voce che presenta un saldo di euro 4.785 e' rappresentata da attrezzature, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche e mobili ed arredi.

### **130 ALTRE ATTIVITA'**

La voce che presenta un saldo di euro 27.248 e' costituita, fra gli altri, dai seguenti crediti:

- euro 5.854 crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto subite sugli interessi dei conti correnti bancari;
- euro 3.354 crediti verso MDC S.r.l. a fronte di un'escussione subita per garanzia concessa a favore dell'impresa con la quale è stato sottoscritto un piano di recupero sulla quota da noi pagata alla Banca;
- euro 9.830 crediti verso Intesa Sanpaolo S.p.A. a fronte di un'escussione subita per una garanzia concessa per la quale ci sono state addebitate somme da noi non dovute;
- euro 1.393 altri crediti

### **140 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce che presenta un saldo di euro 83.689 è rappresentata da:

- ratei attivi per euro 83.689 relativi alla quota interessi di cedole maturate su titoli obbligazionari di competenza 2010;

## **P A S S I V O**

### **50 ALTRE PASSIVITA'**

La voce che presenta un saldo di euro 339.419 è rappresentata da debiti di diversa natura la qui di seguito precisati:

- euro 45.567 verso Fornitori;
- euro 15.424 verso l'INPS relativi a contributi previdenziali ed assistenziali versati nel mese di gennaio 2011;
- euro 7.106 verso l'Erario per ritenute effettuate a titolo di sostituto d'imposta versate nel mese di gennaio 2011;
- euro 4.826 verso Fondi Assistenziali e Previdenziali (Fondo Mario Negri, Fondo Antonio Pastore e Fondo Mario Besusso) relativi a contributi versati nel mese di gennaio 2011;
- euro 28.273 verso dipendenti di cui euro 8.361 per stipendi versati nel mese di gennaio 2011 ed euro 19.911 per le quote di 14<sup>^</sup>, ferie e permessi maturati e non goduti;
- euro 172.059 verso consorziati a fronte di depositi cauzionali versati a favore della ex-cooperativa artigiana di garanzia di Imperia – Riviera Ligure a fronte di garanzie rilasciate;
- euro 66.164 per fatture da ricevere relativamente a: 1) compensi a sportelli Confart euro 50.973; 2) Mannelli Simone euro 1.352; 3) Ruggieri Antonio euro 2.971; 4) CSA Savona

euro 3.965; 5) Studio Rag. Andrea Buffa euro 1.726; 6) Dr.ssa Roberta Patri euro 2.434; 7) Filse euro 1.354; 8) altri per euro 1.389;

## **60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

- La voce ratei passivi che presenta un saldo di euro 16.318 è rappresentata da:
  - 1) euro 15.786 compensi e rimborsi dovuti al Consiglio di Amministrazione;
  - 2) euro 532 commissioni ed imposte di bollo dei conti correnti;

## **70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La voce presenta un saldo di euro 51.408.

## **80 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La voce che presenta un saldo di euro 744.127 è così rappresentata:

- euro 575.294 quale valore del Fondo Prevenzione Usura - Articolo 15, Legge 7 marzo 1996, n.108 costituito con i contributi ricevuti dallo Stato e con la quota di co-finanziamento del consorzio.

Nel corso del 2010 il Fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

- saldo al 31.12.2009 euro 567.331
- utilizzi a fronte di escussioni su garanzie subite nel corso del 2009 euro 0
- interessi maturati e capitalizzati al Fondo nel corso del 2010 euro 7.963
- euro 16.833 Fondo accantonamento contributo obbligatorio a carico dei "confidi" ex art. 13 D.L. 269/2003 comma 22 di competenza dell'esercizio 2010. Tale contributo sarà versato al Fondo Intercorsortile costituito da Fedart Fidi nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2010
- euro 152.000 Fondo svalutazione titoli. Trattasi di un Fondo costituito nel 2008 a fronte del rischio di perdita su nominali euro 190.000 di obbligazioni Lehman Brothers: tale perdita e' stata stimata pari all'80% del valore nominale dei suddetti titoli.

## **81 FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE**

Il Fondo che presenta un saldo di euro 2.100.932 nel corso del 2010 ha subito le seguenti movimentazioni:

saldo al 31.12.2009	euro 1.312.958
utilizzi a fronte di escussioni su garanzie subite nel corso del 2010	euro 87.352
recuperi su escussioni pagate	euro 16.022
accantonamenti effettuati al 31.12.2010	euro 859.304

## **120 FONDO CONSORTILE**

La voce presenta un saldo di euro 2.085.364 ed e' così composta:

- Conferimento F.I.L.S.E. S.p.A.	euro	77.459
- Conferimento Unioncamere Liguri	euro	2.500
- Conferimento CNA Regionale	euro	100
- Conferimento Confartigianato Regionale	euro	100
- Conferimento Soci ordinari	euro	2.005.205

con una variazione rispetto all'anno 2009 di euro 17.123 dovuto ai seguenti movimenti:

- 1) incremento per euro 116.250 sottoscrizioni di quote da parte di 465 nuovi soci;
- 2) incremento per euro 194 integrazione quote da parte di imprese già associate;
- 3) decremento per euro 99.321 a seguito costituzione di un Fondo di riserva del patrimonio netto nel quale sono state accreditate somme che, sulla base del confronto con i dati risultanti dal libro dei soci prodotto dal sistema gestionale del confidi, risultano essere state effettivamente versate da imprese associate alla ex-cooperativa artigiana di garanzia della Riviera dei Fiori ma non a titolo di sottoscrizione di quote consortili;

## **140 RISERVE**

La voce che presenta un saldo di euro 7.461.158 è rappresentata dalle seguenti voci:

- Riserve di utili euro 1.733.069 incrementata di euro 81.832 rispetto all'anno precedente per il versamento dell'utile di esercizio ;
- Contributi ricevuti dalla Regione Liguria ai sensi della L.R. 03/2003 euro 5.515.978. Tale voce e' stata incrementata per euro 500.000 rispetto al saldo al 31.12.2009 a seguito dell'accredito ricevuto nel mese di giugno 2010 da parte delle Regione a fronte dei contributi deliberati a favore del Consorzio a valere sul Piano Annuale per l'Artigianato del 2009 ed è stata decurtata per euro 44.022 a seguito dell'utilizzo del contributo per la realizzazione del Progetto Nuove Imprese;;
- Altre riserve euro 112.790 di cui euro 102.828 contributi ricevuti da Enti;
- Fondo di riserva quote euro 99.321: trattasi del fondo costituito nel corso del 2010 nel quale sono stati accreditati i corrispettivi relativi a somme che, sulla base del confronto con i dati risultanti dal libro dei soci prodotto del sistema gestionale del confidi, risultano essere state effettivamente versate da imprese associate alla ex-cooperativa artigiana di garanzia della Riviera dei Fiori ma non a titolo di sottoscrizione di quote consortili.

## **170 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO**

La voce rappresenta l'avanzo dell'esercizio 2010 pari ad euro 21.080.

## **GARANZIE ED IMPEGNI**

### **10 GARANZIE RILASCIATE**

La voce garanzie rilasciate a favore consorziati su finanziamenti che presenta un saldo di euro 70.510.305 e' così rappresentata:

- euro 50.727.912 garanzie su finanziamenti in regolare andamento;
- euro 4.161.419 garanzie su finanziamenti ad incaglio;
- euro 1.616.552 garanzie su finanziamenti in sofferenza

### **11 GARANZIE RICEVUTE**

La voce garanzie ricevute che presenta un saldo di euro 30.383.711 comprende le controgaranzie ottenute a valere sulle garanzie in essere (al netto delle posizioni rientrate) ed è così composta:

- euro 28.080.342 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo Anticrisi costituito da Regione Liguria e Unioncamere nel corso del 2009 e 2010;
- euro 2.303.369 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo di Controgaranzia costituito dalla C.C.I.A.A. di Savona nel corso del 2009;

### **20 IMPEGNI**

La voce risulta così composta:

- euro 270.846 Fondi fideiussori costituiti dalla FI.L.S.E. a favore del consorzio con i fondi della Regione Liguria, ai sensi della L.R. 19/76;
- euro 459.309 riguarda l'impegno contrattuale del Consorzio nei confronti della Regione Liguria a tenere depositato uno speciale fondo di garanzia riservato ai consorzi artigiani operanti in area Obiettivo 2 1990/1991, che ha avuto origine con il contributo erogato a nostro favore nel 1992 dalla stessa Regione per euro 237.570, incrementato con una quota di risorse proprie del consorzio per euro 20.658 e con il reinvestimento dell'80% degli interessi attivi maturati.
- euro 205.130 riguarda l'impegno contrattuale del Consorzio nei confronti della FILSE a tenere depositato una quota di cofinanziamento del complessivo Fondo di Garanzia riservato alle imprese artigiane operanti in area Obiettivo 2 2000/2006;
- euro 371.429 Fondi fidejussori FILSE quale quota di cofinanziamento del Fondo di Garanzia riservato alle imprese artigiane operanti in area Obiettivo 2 2000/2006;
- euro 117.463 riguarda il vincolo di destinazione gravante su risorse del Consorzio in relazione alle finalità della L.R. 55/78 per il sostegno dei consorzi artigiani.

## **Parte C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## **C O S T I**

### **10 ONERI FINANZIARI**

La voce presenta un saldo di euro 14.276 a fronte degli oneri sostenuti dal Consorzio in relazione alla tenuta dei conti correnti e dei depositi bancari.

### **40 SPESE AMMINISTRATIVE**

La voce presenta un saldo di euro 781.592 ed è così composta:

- euro 311.193 spese per il personale:
- euro 470.399 altre spese amministrative di cui:
  - 1) euro 252.119 a titolo prestazioni di terzi che rappresentano i costi pagati alle Associazioni di Categoria Confartigianato e CNA per i servizi connessi alla messa a disposizione dei locali e del personale per l'attività di promozione e gestione di Confart nelle province di Genova, La Spezia, Savona e Imperia;
  - 2) euro 42.451 a titolo di affitti per le locazioni delle sedi di Genova, La Spezia e Savona;
  - 3) euro 22.384 a titolo di compensi e rimborsi agli organi sociali;
  - 4) euro 153.445 a titolo di spese varie di gestione di cui per rilevanza
    - euro 50.766 spese di pubblicità, convegni ed inserzioni di cui euro 44.022 relative al progetto nuove imprese;
    - euro 17.018 spese per assicurazioni formata della quota versata da alcuni consorziati per la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a favore di Confart Liguria per la copertura del rischio di mancato rimborso del finanziamento in caso di morte accese in capo a consorziati i cui costi ci sono stati rimborsati;
    - euro 13.107 consulenza ed assistenza amministrative e legale;
    - euro 7.702 canoni e spese di assistenza informatica;
    - euro 7.167 spese di viaggio;
    - euro 7.103 quota associativa Fedart;
    - euro 6.426 costi di consultazione del sistema CRIF;
    - euro 5.710 spese telefoniche;
    - euro 5.484 valori bollati;
    - euro 4.955 cancelleria;
    - euro 4.469 imposte e tasse (smaltimento rifiuti, diritti camerali, etc.);
    - euro 1.354 commissioni Filse per l'utilizzo dei fondi di garanzia;
    - euro 22.184 altre varie (pulizia, elettricità, etc.)



### **30 PERDITE SU OPERAZIONI FINANZIARIE**

La voce che presenta un saldo di euro 76.060 è costituita da minusvalenze su titoli rilevate al 31/12/2010 per allineare il valore di bilancio al minore fra prezzo di acquisto e valore di mercato.

Tutti i titoli svalutati sono stati acquistati sotto la pari.

Si tratta quindi esclusivamente di minori valori contabili che saranno recuperati nei prossimi anni in caso di riprese di valore calcolate al 31/12 e/o in sede definitiva alla scadenza con il rimborso dei titoli al valore nominale

### **50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI**

La voce che presenta un saldo di euro 5.819 accoglie le quote di ammortamento dell'esercizio calcolate in sede di chiusura di cui euro 1.608 a titolo quota di ammortamento degli oneri pluriennali ed euro 4.211 a titolo quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

### **70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI**

La voce che presenta un saldo di euro 876.137 è così costituita :

- euro 16.833 dal contributo obbligatorio a carico della Società di competenza dell'esercizio ai sensi del comma 22 art. 13 D.L. 269/2003 e successive modificazioni, come descritto alla voce 80 del passivo dello Stato Patrimoniale;
- euro 859.304 dall'accantonamento effettuato nell'esercizio a fronte dei rischi connessi alle garanzie prestate sui finanziamenti in essere come descritto alla voce 81 del passivo dello Stato Patrimoniale;

### **110 ONERI STRAORDINARI**

La voce presenta un saldo di euro 42.197 ed è rappresentato da sopravvenienze passive dell'esercizio relative a:

- per euro 7.000 nota di addebito CNA Imperia per compensi di sportello relativi all'anno 2009 e non rilevati in precedenza;
- per euro 15.000 nota di addebito Confartigianato Savona per compensi di sportello relativi all'anno 2009 e non rilevati in precedenza;
- per euro 15.000 nota di addebito CNA Savona per compensi di sportello relativi all'anno 2009 e non rilevati in precedenza
- per euro 1.674 insussistenza rilevata nei valori di cassa relativi al Comitato Tecnico di Imperia 1;

- per euro 818 cartella Equitalia relativa a ritenute d'acconto non versate dalla ex-cooperativa artigiana di garanzia della Riviera Ligure;
- per euro 2.705 costi relativi all'esercizio 2009 e non rilevati in precedenza;

### **130 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

La voce presenta un saldo di euro 10.367 è rappresentata dalle imposte IRAP per euro 8.250 e IRES per euro 2.117 a carico della Società per l'esercizio 2010:

## **R I C A V I**

### **10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce che presenta un saldo di euro 180.705 e' così formata:

- euro 17.542 interessi attivi maturati sui conti correnti bancari di competenza dell'esercizio;
- euro 163.163 interessi attivi maturati su titoli di competenza dell'esercizio

### **30 COMMISSIONI ATTIVE**

La voce che presenta un saldo di euro 1.542.389 è rappresentata da ricavi per prestazioni di garanzie a favore delle imprese consorziate.

### **40 PROVENTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

La voce che presenta un saldo di euro 20.748 è rappresentata dalla plusvalenza realizzata su titoli giunti a scadenza e rimborsati al valore nominale.

### **70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**

La voce presenta un saldo di euro 77.702 ed e' formata:

- per euro 28.345 dalla quota versata da alcuni consorziati per la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a favore di Confart Liguria per la copertura del rischio di mancato rimborso del finanziamento in caso di morte;
- per euro 5.258 da corrispettivi per attività accessorie alla concessioni di garanzia fornite a favore di imprese consorziate (principalmente relative alla presentazione di domande di accesso alle agevolazioni a valere sui bandi Obiettivo 2 e POR).

### **80 PROVENTI STRAORDINARI**

La voce presenta un saldo di euro 5.983 ed è rappresentata da recuperi effettuati presso im-

prese a fronte di garanzie rilasciate a loro favore escusse da parte delle Banche.

#### **Parte D) - ALTRE INFORMAZIONI**

Relativamente al personale dipendente, agli Amministratori ed ai Sindaci della Società, si precisa quanto segue:

#### **PERSONALE DIPENDENTE**

Alla fine del 2010 risultano in organico della Società n.5 dipendenti di cui n.1 inquadrato nel C.C.N.L. del Commercio con la qualifica di Dirigente e n.4 inquadrati nel C.C.N.L. del Commercio con la qualifica di impiegato.

Inoltre risulta essere distaccato presso Confart sino al 31/12/2010 un dipendente di Confartigianato Savona, assunto dal consorzio in data 02/01/2011;.

#### **AMMINISTRATORI E SINDACI**

Rimborsi spese, compensi ed emolumenti

Per il 2010 sono stati fissati i seguenti compensi:

- un compenso per il Presidente del Consiglio di Amministrazione di euro 4.000 annui e per i Consiglieri un gettone di presenza di euro 50 ed il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo; l'esborso complessivo ammonta a euro 12.758;
- un compenso di euro 1.500 annui per il Presidente del Collegio dei Revisori e di euro 750 annui per ciascuno dei due membri del Collegio oltre al rimborso spese per le partecipazioni alle riunioni del Consorzio: l'esborso complessivo ammonta ad euro 5.673

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Mauro Strata)

VERBALE n. 16 DELLA RIUNIONE DEL  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DEL 12 APRILE 2011

L'anno 2011 il giorno 12 del mese di aprile, alle ore 17.15 si è riunito presso la sede sociale in Genova – Via XII Ottobre, 12/83 il Collegio dei Revisori dei Conti del Confart Liguria nelle persone del Presidente Dott. Simone Mannelli e dei componenti Dott.ssa Luciana Pittameglio e Dott. Antonio Ruggieri.

Il Collegio procede all'esame del Bilancio al 31/12/2010 trasmesso in data odierna dal Consiglio di Amministrazione e, dopo aver preso visione delle scritture contabili, redige ai sensi dell'art.27 1° comma dello Statuto la seguente

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010

Signori Consorziati,

il bilancio dell'esercizio 2010 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato redatto secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 87/1992 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 15.07.1992; esso si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia un avanzo netto di euro 21.080 e si può riassumere nei seguenti dati:

### STATO PATRIMONIALE

- Dispon. Finanz. libere	€	2.478.969
- Dispon. Finanz. Vincolate	€	10.215.643
- Immobilizz. Materiali	€	82.465
- Immobilizz. Immateriali	€	9.471
- Altre attività	€	<u>110.937</u>
TOTALE ATTIVO	€	12.897.485
- Fondo antiusura	€	575.294
- Fondo l/reg. 3/03	€	5.515.978
- Fondo svalut. Titoli	€	152.000
- Fondo Consortile	€	2.085.364
- Fondi diversi	€	2.117.765
- Fondo Ammortamento	€	77.679
- Fondo TFR	€	51.408
- Altre riserve	€	1.945.180
- Altre passività	€	355.737
- Avanzo di esercizio	€	<u>21.080</u>
TOTALE PASSIVO	€	12.897.485

### CONTO ECONOMICO

- Ricavi	€	1.827.528
- Costi	€	<u>1.806.448</u>
- Risultato di esercizio	€	21.080

I **conti d'ordine**, sia all'attivo che al passivo, ammontano a:

- Garanzie in essere a favore di terzi	€	70.510.305
- Garanzie di terzi a ns. favore	€	30.383.711
- Impegni v/terzi per il vincolo di fondi a garanzia	€	1.424.177

Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio ed alla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione rispettano i principi contabili comunemente accettati. In particolare:

- gli immobilizzi sono stati valutati al costo d'acquisto. Le rettifiche applicate sono state le seguenti:

#### immobilizzazioni materiali

- per quanto riguarda i mobili e le macchine ordinarie di ufficio l'aliquota

utilizzata è stata del 12%;

- per quanto riguarda le macchine di ufficio elettromeccaniche, l'aliquota utilizzata è stata del 20%;
- per quanto riguarda i macchinari, apparecchi ed attrezzature, l'aliquota utilizzata è stata del 15%;

*immobilizzazioni immateriali e costi pluriennali:*

- un quinto del valore a titolo di ammortamento per l'anno 2010;
- le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, tutti considerati titoli circolanti, sono stati valutati, come previsto dall'art.13 del D.Leg. 87/92 e dai provvedimenti attuativi emanati dalla Banca d'Italia, al minore tra valore di carico dell'esercizio precedente e valore di mercato al 31/12/10.
- risulta mantenuto nel corso dell'anno 2010 ed iscritto tra le passività il fondo svalutazione titoli per l'importo di € 152.000,00, a fronte della presenza nel portafoglio titoli del consorzio di obbligazioni Lehman Brothers per nominali € 190.000,00.
- le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale trovano riscontro nei rendiconti trasmessi dalle Banche depositarie.
- i ratei e i risconti sono stati calcolati avendo riguardo alla competenza.
- Tra i costi, in ottemperanza alla normativa relativa alla redazione dei bilanci dei Confidi, alla voce perdite su operazioni finanziarie risultano ap-

postati €76.060 per allineare il valore di bilancio dei titoli in portafoglio al minore fra prezzo di acquisto e valore di mercato degli stessi; in considerazione del fatto che tali titoli sono stati acquistati ad un valore sotto la pari e verranno rimborsati al valore nominale, genereranno reddito nel momento del rimborso.

- Dall'analisi dei documenti allegati al bilancio 2010 sono emersi margini contributivi diversi da parte dei vari comitati; in alcuni casi tali margini sono risultati di segno negativo ed hanno influenzato in tal senso il risultato economico generale del Consorzio. Si auspica pertanto l'applicazione di correttivi tali da evitare il ripetersi di tale anomalia.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione; essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato di esercizio 2010.

Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed hanno fornito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

In particolare Vi segnaliamo che è stato esaurientemente rilevato il "sistema dei conti d'ordine e garanzia".



Le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico trovano perciò il nostro consenso.

Vi invitiamo quindi ad approvarli unitamente alla relazione accompagnatoria ed alla proposta formulata dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Simone Mannelli, Presidente

Dott.ssa Luciana Pittameglio, Componente

Dott. Antonio Ruggieri, Componente